



IL VALORE SOCIALE ED ECONOMICO DELL'AICS EMILIA ROMAGNA

**Dati e analisi sull'attività sportiva
realizzata sul territorio regionale**

Documento realizzato nel mese di maggio 2020

PREMESSA

Cosa rappresenta oggi la promozione sportiva? A cosa si fa riferimento quando si parla dell'attività sportiva promossa da un Ente di Promozione Sportiva?

Questa analisi nasce da queste domande, dalla volontà di dare una risposta, e di conseguenza un valore, dell'attività svolta ogni anno dall'AICS Emilia Romagna. Un'analisi dunque che non contempli tanto i singoli numeri dell'attività puramente sportiva ma che vada quanto più ad indagare (e mettere in luce) il valore sociale, formativo ed economico di uno dei principali Enti di Promozione Sportiva a livello regionale e italiano, che negli ultimi anni, in Regione, sta avendo una significativo crescita.

L'obiettivo è dunque quello di concentrarsi sull'importanza dell'impatto della "filiera" sportiva sull'economia regionale, di come lo sport sia veicolo di valori sociali e allo stesso tempo, alla pari di qualsiasi altra attività economica, capace di creare indotto economico a livello di consumi, di turismo e di formazione.

La ricerca nasce dal lavoro svolto nel 2019 dall'Osservatorio Permanente sulla Promozione Sportiva, di cui AICS faceva parte, e dagli importanti risultati che l'Osservatorio aveva presentato durante la prima Conferenza Nazionale Programmatica sulla Promozione Sportiva, cercando di adattare tali dati al contesto emiliano romagnolo.

L'AMBITO DELLA RICERCA

Per rispondere dunque agli obiettivi iniziali dell'analisi, questo documento ha voluto prendere in esame tre diverse dimensioni, al fine di considerare l'attività dell'AICS Emilia Romagna da differenti punti di vista:

- Dimensione quantitativa, ovvero i numeri principali dei tesserati e delle società affiliate all'Ente;
- Dimensione qualitativa, per valutare l'attività, sportiva e formativa che viene organizzata annualmente dall'AICS;
- Dimensione economica, ovvero l'indotto generato dall'attività sportiva dei tesserati e dei dirigenti dell'AICS Emilia Romagna

METODOLOGIA

Al fine di declinare i dati e i numeri dell'attività dell'AICS Emilia Romagna sulle tre dimensioni precedentemente indicate, e per redigere un documento quanto più attendibile e verificabile, l'analisi ha preso in esame quattro diverse fonti con i relativi numeri e dati:

- dati tesseramento AICS Emilia Romagna, forniti dallo stesso Ente e facenti riferimento al periodo di tempo dal 2010 al 2019;
- numeri dello sport del CONI, considerando gli ultimi dati pubblicati e diffusi dal Comitato Olimpico nel 2019;
- analisi ISTAT sulla pratica sportiva, prendendo ad esame diverse annualità per confrontare i dati precedentemente indicati;
- bollettini dell'Osservatorio Permanente sulla Promozione Sportiva, pubblicati nell'anno 2018.

In alcuni paragrafi del documento è stato necessario utilizzare delle riduzioni precauzionali delle cifre indicate o operare attraverso presunte stime, per cercare di offrire un quadro quanto più completo possibile. Ovunque sia stato fatto è stato comunque spiegato e dettagliato.

1. DIMENSIONE QUANTITATIVA

NUMERO TESSERATI E NUMERO SOCIETÀ

Come anticipato, il mondo dell'AICS Emilia Romagna, rappresenta un movimento in grandissima crescita, capace di coinvolgere oltre 200.000 tesserati ed oltre 1.100 società.

Questi dati, che pongono l'AICS come terzo Ente di Promozione Sportiva in tutta la Regione, vanno letti facendo un confronto con gli ultimi anni, analizzandone il trend di crescita.

Il primo confronto è rispetto all'anno 2010, ovvero quasi 10 anni fa, rispetto al quale i numeri sono aumentati di oltre una volta e mezza, per un +155% che dimostra la capacità dell'Ente di penetrare nel tessuto emiliano – romagnolo e accreditarsi come soggetto serio, affidabile e capace di organizzare attività di interesse per i praticanti sportivi del territorio.

Tabella 1 - Confronto anni 2010 – 2019

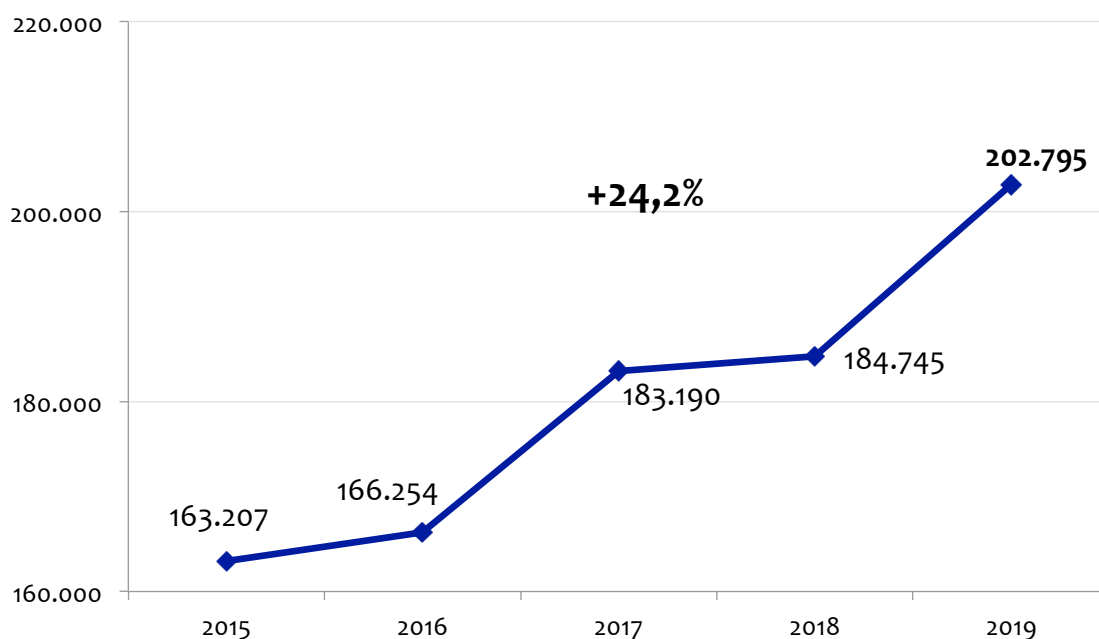
	2010	2019	Variazione %
Tesserati	79.389	202.795	+155,4%
Società sportive	742	1.121	+51%

Fonte: dati tesseramento AICS

Limitando invece l'analisi agli ultimi 5 anni, partendo dunque dal 2015, si conferma l'importante trend di crescita, con un aumento nel quinquennio di circa il 25%, e un ulteriore sviluppo del 10% nel solo ultimo anno.

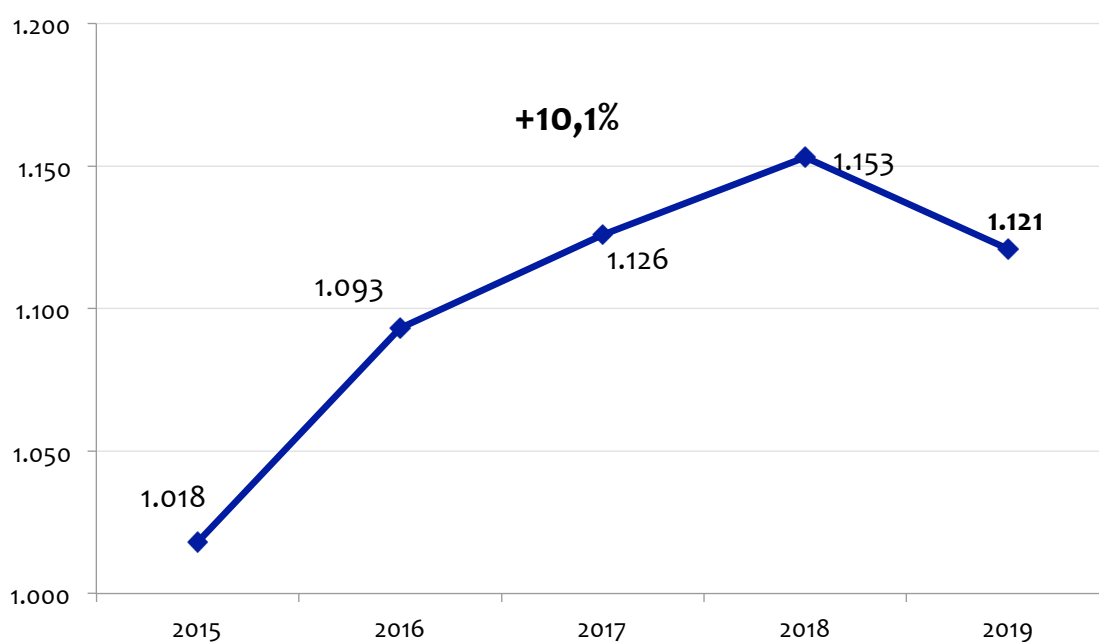
Sono cifre particolarmente rilevanti che denotano una forte azione promozionale dell'AICS Emilia Romagna, soprattutto se paragonate con gli stessi dati dei tesserati a livello regionale delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportiva Associate che, analizzando unicamente il tasso di crescita dell'ultimo anno, evidenziano una crescita unicamente dello 0,4%.

Grafico 1 - Trend tesserati 2015 – 2019



Anche il conteggio delle società, che dal 2010 in poi, aveva fatto segnare una crescita del 51%, conferma tali dati. Ad eccezione infatti dell'ultimo anno, in cui si evince un calo di 32 società in tutta la Regione, pari al 2,8%, il trend di crescita è stata comunque costante, segnando un aumento del 10%, arrivando ad affiliare oltre 1.150 società ed associazioni sportive.

Grafico 2 - Trend società 2015 - 2019



Un'ulteriore analisi che merita attenzione è legata al numero di praticanti sportivi in Emilia Romagna (ovvero la somma dei praticanti continuativi e di quelli saltuari) che, nel 2019, è pari al 41,2% della popolazione regionale, ovvero oltre 1.800.000 abitanti.

Se dunque confrontiamo tale dato con il numero di tesserati AICS Emilia Romagna, emerge che oltre l'11% di tutti coloro che praticano attività sportiva in Regione è tesserato presso l'AICS; percentuale che cresce fino al 14,8% se calcolassimo unicamente i praticanti sportivi continuativi.

Tabella 2 – Rapporto praticanti sportivi - tesserati AICS

	Regione Emilia Romagna	AICS	% AICS
Praticanti sportivi	1.837.305	202.795	11,0%
Praticanti continuativi	1.373.519	202.795	14,8%

Fonte: dati tesseramento AICS e dati ISTAT

Questi numeri già da soli hanno un fortissimo impatto, ma non va dimenticato che dietro ad ogni tesserato sono presenti genitori, mogli/mariti, figli, fratelli e sorelle, fidanzati/fidanzate e altri congiunti, che pur non essendo direttamente tesserati all'AICS indirettamente ne subiscono l'impatto sia a livello sportivo che valoriale.

Una community allargata, dunque, di almeno 2/3 volte tanto che partecipa attivamente alla vita dell'AICS Emilia Romagna, molto spesso anche a livello di sostegno economico o volontariato che contribuisce alla realizzazione delle molteplici attività e progettualità svolte a livello territoriale

IL MONDO FEMMINILE

Un ulteriore aspetto che va sottolineato è relativo al mondo femminile, sia riferito alla pratica sportiva che al numero di dirigenti donne.

Considerando, infatti, i dati del tesseramento 2019 sono ben il 54% la percentuale di praticanti femminili, dimostrando una larghissima partecipazione di donne di tutte le età, ben superiore sia alla pratica federale, sia anche alla media nazionale degli Enti di Promozione Sportiva.

Tabella 3 - Confronto praticanti sportivi suddivisi per sesso

	Uomini	Donne
AICS Emilia Romagna	45,7%	54,3%
FSN e DSA Nazionali	71,8%	28,2%
EPS Nazionali	54,1%	45,9%

Fonte: dati tesseramento AICS, Osservatorio Promozione Sportiva e CONI

Anche se consideriamo il numero di dirigenti di società e associazioni sportive, il risultato è molto significativo.

Considerando i consigli direttivi delle associazioni affiliate emerge che circa il 38% è donna, segno della forte attenzione che l'Ente rivolge al grande numero di donne che opera all'interno dell'AICS Emilia Romagna.

In questo caso viene mantenuta la netta differenza rispetto ai dati di FSN e DSA a livello nazionale, mentre la media nazionale degli Enti di Promozione Sportiva fa segnare una percentuale leggermente superiore.

Tabella 4 Confronto percentuale dirigenti societari

	Uomini	Donne
AICS Emilia Romagna	62%	38%
FSN e DSA Nazionali	84,6%	15,4%
EPS Nazionali	54,1%	45,9%

Fonte: dati tesseramento AICS, Osservatorio Promozione Sportiva e CONI

Un dato che viene anche confermato dal numero di Presidenti donne dei Comitati provinciali dell'AICS Emilia Romagna (3 su 9) e con la presenza di una Presidente a capo del Comitato Regionale.

2. DIMENSIONE QUALITATIVA

EVENTI ORGANIZZATI

Come anticipato in premessa, l'attività di un Ente di Promozione Sportiva, non si limita unicamente all'aspetto agonistico dello sport, ma tanto più organizza eventi e attività che, utilizzando lo sport come strumento centrale, hanno l'obiettivo di sviluppare politiche sociali territoriali, in grado di coinvolgere diverse fasce di cittadini.

Facciamo riferimento a progetti di promozione sportiva rivolta a diversamente abili o a persone svantaggiate, ma anche a progetti di promozione culturale / sociale, progetti di promozione del territorio e di turismo a vocazione sportiva e progetti di educazione e tutela dell'ambiente, che annualmente vengono organizzati direttamente dai Comitati Provinciali o declinando, su base territoriale, quelli attivati dal Comitato Nazionale.

E uno dei dati più interessanti che emerge da questa analisi è che al crescere del numero di progetti realizzati (aumento del 18% su base annuale), non crescono tanto i progetti di promozione sportiva, quanto le altre tematiche precedentemente indicate, segno tangibile dell'attenzione dell'AICS Emilia Romagna che dimostra verso tali argomenti e di come lo sport possa essere davvero trasversale ai diversi aspetti della vita sociale di una comunità:

Tabella 5 - Confronto progetti realizzati

	2017	2018	Variazione percentuale
Progetti	28	33	18%
Promozione sportiva	57%	42%	-15%
Altre tematiche	43%	58%	+15%

Fonte: Bilanci sociali AICS Emilia Romagna

EVENTI FORMATIVI

Un ulteriore aspetto da non sottovalutare legato alle attività organizzate dall'AICS Emilia Romagna, è quello legato all'attività formativa, ovvero tutti quei momenti, organizzati direttamente dal Comitato Regionale, rivolti alla crescita dei dirigenti sportivi e allo sviluppo

delle loro competenze. Un'attività assolutamente strategica, che significa un fortissimo lavoro interno rivolto ai propri tesserati, al fine di far crescere l'intera struttura.

Solo considerando l'ultimo anno (2019), le attività svolte sono state 13 tra corsi e seminari, suddivise tra le diverse province della Regione, in grado di coinvolgere quasi 350 dirigenti sportivi.

Tabella 6 – Attività formative 2019

Numero attività	Ore totali	Dirigenti coinvolti
13	39	350

Fonte: Bilanci sociali AICS Emilia Romagna

Da segnalare che tali corsi non sono rivolti unicamente a presidenti di società o Comitato, ma vanno a coinvolgere davvero tutte le diverse aree interne alle società, dagli uffici stampa alle segreterie. Questo perché uno degli aspetti più importanti della volontà formativa dell'AICS Emilia Romagna è quello di aiutare le proprie società a formarsi sotto diversi aspetti, creando realtà più strutturate che possano supportare l'Ente nell'attivazione delle diverse progettualità presentate annualmente.

Altrettanto significativo è valutare il numero di progetti che erano stati organizzati nel 2017: se infatti il numero di persone coinvolte era simile, con un aumento di 28 partecipanti, nel 2019 gli eventi organizzati sono stati quasi il doppio, passando dai 7 appuntamenti del 2017 ai 13 del 2019, segno della crescente attenzione che viene riservata a tali percorsi formativi.

Tabella 7 – Confronto Attività formative 2017 - 2019

	Numero attività	Dirigenti coinvolti
2017	7	322
2019	13	350
Variazione percentuale	+85%	+8,7%

Fonte: Bilanci sociali AICS Emilia Romagna

3. DIMENSIONE ECONOMICA

INDOTTO ECONOMICO

Partendo dal numero di tesserati di cui abbiamo parlato nel primo capitolo, è interessante provare ad offrire alcuni dati economici su cosa significhi, a livello di consumi, tale attività sportiva. I dati presi ad esempio potrebbero essere molteplici, in questo momento si è voluto concentrarsi su due aspetti molto concreti:

- Spesa media mensile per famiglia;
- Calzature tecniche e abbigliamento sportivo.

3.1 Spesa media mensile per famiglia

Per l'analisi del primo indice, si è fatto riferimento ai dati ISTAT che quantificano la spesa media mensile per fare sport. Questo dato, che fa riferimento alle spese generali per la pratica sportiva (attrezzature, corsi, ...) è stimata in 48 € al mese per famiglia.

Riducendo del 15% il dato dei tesserati dell'AICS Emilia Romagna, perché è possibile che tra loro vi siano membri della stessa famiglia, arriviamo ad un totale di circa 172.376 tesserati pari ad altrettante famiglie. Moltiplicando dunque il numero di famiglie legate al mondo AICS Emilia Romagna per la spesa mensile indicata dall'ISTAT, l'indotto economico è davvero elevato:

Tabella 8 – spesa mensile AICS Emilia Romagna

Numero atleti	Spesa media mensile	Totale mensile
172.376	48 €	8.274.048 €

Fonte: dati AICS e ISTAT/CONI

Per completare l'equivalenza e ottenere il dato annuale, abbiamo moltiplicato il dato mensile per i 9 mesi in cui normalmente si svolge l'attività (escludendo cautelativamente 3 mesi, che siano essi estivi o invernali):

Tabella 9 - spesa annuale AICS Emilia Romagna

Totale mensile	Numero mesi	Totale annuale
8.274.048 €	9	74.466.432 €

Fonte: dati AICS e ISTAT/CONI

Un totale dunque di quasi 75 milioni di euro che, ogni anno, le famiglie dei tesserati AICS Emilia Romagna immettono nell'economia regionale.

È interessante notare come un aumento dei praticanti sportivi anche di poche unità, significherebbe di riflesso un importantissimo indotto per l'economia regionale e nazionale, ed è per questo che appare così importante l'opera degli Enti di Promozione Sportiva per favorire e diffondere percorsi e progetti di promozione del movimento e dell'attività motorio-sportiva.

3.2 Calzature tecniche e abbigliamento sportivo

Per il secondo dato si è scelto di analizzare il materiale tecnico individuale (calzature tecniche e abbigliamento) necessario per svolgere attività sportiva. Per le calzature tecniche abbiamo ovviamente escluso tutte quelle discipline che per loro natura non ne prevedono l'utilizzo, stimando dunque in un 80% il numero di tesserati che ne devono fare uso, e abbiamo stimato una media di 70 € di spesa per l'acquisto di un paio di scarpe.

Relativamente invece all'abbigliamento sportivo (ad esclusione delle calzature ovviamente) si è stimata una spesa di 30 € per singolo tesserato, dal momento che qualsiasi disciplina sportiva prevede l'utilizzo di una qualche tipologia di abbigliamento, a partire dal costume da bagno.

Questa prima analisi, assolutamente prudentiale e che non va a considerare altre importanti voci legate all'indotto della pratica sportiva (basti pensare all'attrezzatura sportiva o agli affitti delle palestre e dei campi sportivi), fa emergere una cifra molto rilevante.

Tabella 10 – Indotto calzature e abbigliamento tecnico

Indice	Numero atleti	Numero unità	Prezzo	Totale
Calzature tecniche	162.236	1	70 €	11.356.520 €
Abbigliamento sportivo	202.795	1	30 €	6.083.850 €
TOTALE				17.440.370 €

Fonte: dati tesseramento AICS e Osservatorio Promozione Sportiva

Volendo offrire un quadro che non lasci adito a dubbi o diffidenze, ma vada invece a valutare nel modo quanto più reale possibile l’impatto dell’attività dell’AICS in Regione, si è voluto apportare due ulteriori variabili:

- Una riduzione del 40% dell’indotto generato dall’acquisto di calzature, perché è molto probabile che tale acquisto non venga realizzato ogni anno, ma che una buona parte dei tesserati possa utilizzare le scarpe per due anni;
- Una riduzione del 50% dell’indotto generato dall’abbigliamento tecnico, per gli stessi motivi sopra indicati.

Queste considerazioni, che riteniamo essere assolutamente prudenziali portano dunque a ridurre le cifre precedentemente indicate, ottenendo comunque un valore economico davvero significativo e legato alla sola pratica dei tesserati dell’AICS Emilia Romagna.

Tabella 11 – indotto totale calzature e abbigliamento tecnico

Indice	Totale
Calzature tecniche	4.542.608 €
Abbigliamento sportivo	3.041.925 €
TOTALE	7.584.533 €

Fonte: dati tesseramento AICS e Osservatorio Promozione Sportiva

È dunque realistico sostenere che, ogni anno, i tesserati dell’AICS Emilia Romagna generino un indotto economico di oltre 7 milioni e mezzo di euro, unicamente per calzature e abbigliamento sportivo.

INDOTTO EVENTO NAZIONALE

Se nel capitolo precedente erano state prese in esame a livello qualitativo le attività organizzate dall’AICS Emilia Romagna, l’analisi prosegue cercando di dare un valore economico a qualcuna di queste attività.

Uno dei principali eventi organizzati sul territorio regionale, più precisamente a Misano Adriatico, è il “Memorial Filippini International”, gara internazionale di pattinaggio artistico e danza, giunta nel 2019 alla sua 22esima edizione e disputata dal 15 al 23 giugno dello scorso anno.

L’evento ha visto la partecipazione di circa 4.000 presenze complessive di cui oltre 850 atleti provenienti da tutto il mondo.

Considerando che la manifestazione si è svolta nell’arco di 9 giorni, abbiamo ipotizzato una permanenza cautelativa di 8 notti, per gli atleti, e di 3 per gli accompagnatori.

Facendo una media del **prezzo dei soggiorni** sia per gli atleti (cui è stata calcolata la pensione completa) sia per gli accompagnatori, e inserendo anche la voce legata alla **tassa di soggiorno** e ad una stima delle **spese generiche in loco**, è possibile ottenere il dato complessivo legato all’indotto diretto sul territorio di Misano Adriatico.

Tabella 12 – indotto atleti

Voce spesa	Presenze	Presenze complessive	Spesa unitaria	Totale
Alloggio	106	848	45 €	38.160 €
Tassa di soggiorno	106	742	1 €	742 €
Vitto	106	848	0 €	0 €
Spese varie	106	-	30 €	3.180 €
TOTALE				42.082 €

Fonte: elaborazione AICS Emilia Romagna

Tabella 13 – indotto accompagnatori

Voce spesa	Presenze	Presenze complessive	Spesa unitaria	Totale
Alloggio	1.100	3.300	40 €	132.000 €
Tassa di soggiorno	1.100	3.300	1 €	3.300 €
Vitto	1.100	3.300	15 €	49.500 €
Spese varie	1.100	-	15 €	16.500 €
TOTALE				201.300 €

Fonte: elaborazione AICS Emilia Romagna

Tabella 14 – indotto totale

	Valore economico
Indotto atleti	42.082 €
Indotto accompagnatori	201.300 €
Indotto totale	243.382 €

Fonte: elaborazione AICS Emilia Romagna

Sommando i due valori emerge un indotto diretto dei partecipanti all'evento pari a quasi 250.000 €, senza considerare l'indotto indiretto ottenuto dai trasporti, gli affitti, le spese di allestimento e tutta la promozione turistica che la manifestazione ha saputo generare per il territorio.

Una cifra, sicuramente cautelativa e parziale, di assoluto rilievo per un Comune come quello di Misano Adriatico e che dimostra come lo sport sia in grado di generare indotti economici molto importanti e un volano per l'economia turistica e promozionale di una località.

Questo esempio rappresenta solo una delle attività organizzate sul territorio regionale dall'AICS Emilia Romagna, si presume dunque che anche gli altri eventi possano generare numeri altrettanto importanti nei rispettivi territori di riferimento.

VOLONTARIATO

Un'ulteriore analisi che fa comprendere il valore dell'attività svolta dall'AICS è riferita al valore del volontariato, che da sempre spinge e guida il mondo sportivo. Si parla sempre dell'importanza di tali figure ma raramente si è provato a dargli un valore economico.

Il CONI, attraverso il suo Libro Bianco del 2012, stimava che fossero presenti una media di circa 10/12 dirigenti volontari per società sportiva che mettevano a disposizione circa 5 ore alla settimana per attività connesse alla società stessa.

Ciò significa che, considerando le 1.121 società affiliate all'AICS Emilia Romagna, e riducendo tale numero del 10% per motivi prudenziali, è ipotizzabile pensare ad una cifra complessiva di 11.210 volontari

Tabella 15– analisi volontari

INDICATORE	DATO	NOTE
Numero società considerate	1.008	Ridotte del 10%
Numero dirigenti considerati	10.080	
Ore settimanali	5	Stima Libro Bianco CONI 2012

Fonte: dati tesseramento AICS, Osservatorio Promozione Sportiva e CONI

Ipotizzando dunque le 5 ore settimanali quale “investimento” per la propria società sportiva, emerge un totale di **oltre 50.000 ore settimanali** messe a disposizione dai dirigenti delle società sportive dell'AICS Emilia Romagna, **pari a oltre 200.000 ore mensili**.

A questo punto, considerando le statistiche dell'Eurostat (centro studi della Comunità Europea), che evidenziano un totale di 12,5 € quale retribuzione media oraria italiana, è possibile provare a dare un valore economico all'attività volontaristica che viene svolta dai dirigenti sportivi, verificando tale attività a livello settimanale, mensile e stagionale (intendendo per “stagione sportiva” un totale di 38 settimane).

Tabella 16 – valore economico volontariato sportivo

MONTE ORARIO		RETRIBUZIONE ORARIA	TOTALE
settimanale	50.400	12,5 €	630.000 €
mensile	201.600	12,5 €	2.520.000 €
stagionale	1.915.200	12,5 €	23.940.000 €

Fonte: dati tesseramento AICS, Osservatorio Promozione Sportiva e CONI

I risultati sono davvero rilevanti:

- **oltre duecentomila ore mensili, pari ad un totale di oltre 2,5 milioni di Euro;**
- **quasi 2 milioni di ore di volontariato spese durante una stagione sportiva (considerando 38 settimane di attività), pari a quasi 24 milioni di Euro.**

Queste analisi dimostrano una volta di più la fondamentale attività che il ruolo del volontariato svolge nel mondo della promozione sportiva e che permette l'accesso allo sport alle decine di migliaia di atleti tesserati per l'AICS Emilia Romagna.

CONCLUSIONI

Questa ricerca nasceva della volontà di provare a dare un valore numerico, sociale ed economico all'attività dell'AICS Emilia Romagna. Troppo spesso infatti lo sport e le sue progettualità non ricevono il giusto plauso dal mondo politico e civile, non riuscendo a concretizzare e quantificare l'attività che viene svolta dal mondo sportivo.

Attraverso pochi esempi, si è dunque cercato di dare un punto di partenza ad un percorso che porti ad un maggiore riconoscimento del valore delle progettualità sportive, affinché l'attività svolta dal mondo sportivo, in questo caso dall'AICS Emilia Romagna, possa essere considerata centrale nello sviluppo delle politiche sociali di un territorio.